

LEGGE DI BILANCIO E COLLEGAMENTO RT-POS

Il disegno di legge “**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025**”, trasmesso in Parlamento lo scorso 23 ottobre, porta significative novità in ambito fiscale, anche in materia di trasmissione telematica dei corrispettivi. Il prossimo **7 novembre** è programmata l'**audizione del Ministro dello sviluppo economico** di fronte alle commissioni riunite per meglio definire tali cambiamenti.

Secondo quanto si legge nell'**Articolo 9** del disegno di **Legge di bilancio 2025** verranno introdotte una serie di misure per contrastare l'evasione fiscale anche attraverso una nuova gestione dei pagamenti elettronici. In particolare il comma 1 modificherà il **comma 3 dell'art. 2 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127**, inserendo l'obbligo di **collegare** i terminali di accettazione dei pagamenti elettronici (POS) ai Registratori Telematici.

La connessione tra gli strumenti consentirà di **memorizzare in modo automatizzato** le informazioni delle transazioni regolate con pagamenti POS (escludendo, per ragioni di privacy, i dati del cliente) e l'invio all'Agenzia delle Entrate l'**importo complessivo giornaliero dei pagamenti elettronici** ricevuti dall'esercente.

L'obiettivo di questa novità è quello di migliorare le tracciabilità delle transazioni economiche.

Nel caso di approvazione da parte dei due rami del parlamento di questa variazione, l'entrata in vigore della stessa è prevista, però, a far data dal **1° gennaio 2026** in modo da consentire l'adeguamento tecnologico dei dispositivi